

N.34

14 novembre 2014

● **Consiglio dei ministri dell'Agricoltura Ue: Presidenza italiana propone documento per ricambio generazionale.** Nel corso dell'ultimo Consiglio dei ministri agricolo, tenutosi a Bruxelles il 10 novembre, la Presidenza italiana ha presentato un documento "ad hoc" per i giovani agricoltori, su cui è stato registrato un ampio consenso da parte degli Stati membri. Per sostenere il ricambio generazionale in agricoltura, il documento prevede tre modalità di intervento: la creazione di un Fondo europeo di garanzia dedicato tramite la Bei (Banca europea degli investimenti) per la concessione di prestiti favorevoli e agevolati a chi intende avviare un'attività nel settore, misura che accoglie tra l'altro la proposta lanciata dal presidente del Ceja, nonché dirigente dell'Agia-Cia, Matteo Bartolini; misure per l'accesso alla terra; potenziamento del progetto "Erasmus" per i giovani agricoltori europei allo scopo di facilitare lo scambio di esperienze professionali tra le diverse realtà agricole in Ue. Il Consiglio dei ministri ha quindi ribadito la contrarietà al taglio del budget 2015 attraverso la riduzione del Fondo europeo agricolo di garanzia (Feaga) e ha trovato un accordo sul regolamento per la pesca in acque profonde.

● **Il presidente della Repubblica Napolitano incontra al Quirinale i volontari di Expo 2015.** Il capo dello Stato Giorgio Napolitano ha ricevuto al Quirinale una rappresentanza di giovani volontari dell'Esposizione universale, insieme al ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, al commissario unico di governo per "Expo Milano 2015" Giuseppe Sala e a tanti rappresentanti del mondo politico, dell'imprenditoria e autorità civili e militari. Napolitano ha spiegato che con Expo 2015 "la faccia ce l'abbiamo messa tutti e dobbiamo farcela tutti", dando prova che "ci sono momenti e grandi scelte in cui sappiamo avere una visione comune ed esprimere un interesse generale". L'Italia, ha spiegato il presidente della Repubblica, "dovrà mostrare il meglio di se stessa, la sua creatività. Le difficoltà sono quelle che conosciamo, siamo persuasi che le supereremo tutte. Abbiamo già dato prova, in tema di legalità, di saper trovare rimedi, risposte e garanzie". Dal canto suo, il ministro Martina ha annunciato che durante l'Expo verrà presentata "la Carta di Milano" con cui il Paese darà il suo contributo sul tema fondante della sicurezza alimentare globale.

● **Il presidente Scanavino a Bruxelles alla presentazione europea di Padiglione Italia per Expo.** Il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino ha partecipato alla cerimonia di presentazione del Padiglione Italia di Expo 2015 svoltasi a Bruxelles al Parlamento europeo alla presenza del presidente Martin Schulz, dell'alto rappresentante dell'Unione per la Politica estera Federica Mogherini e del commissario generale per Padiglione Italia Diana Bracco. La presenza a Bruxelles del presidente della Cia è stata anche l'occasione per incontrare vari deputati e alti funzionari della Commissione europea. Scanavino ha potuto discutere di diversi temi legati all'attualità agricola di prima importanza, quali la questione delle fitopatie, i negoziati del TTIP, le questioni agricole nel bilancio dell'Ue, l'embargo russo e la riforma del biologico. Dagli incontri è emerso che la Commissione europea si appresta a restituire una somma significativa agli agricoltori prelevata dagli aiuti diretti nell'ambito dell'esercizio di disciplina finanziaria del 2014. Al mondo agricolo italiano dovrebbero essere restituiti circa 180 milioni.

● **Legge di Stabilità in discussione, accolte alcune proposte di modifica della Cia.** In relazione alla discussione sulla legge di Stabilità, la Cia ha presentato ai parlamentari una serie di proposte di modifica che riguardano l'ambito agricolo, dall'Irap al costo del gasolio al sostegno ai giovani, molte delle quali sono già state accolte. In particolare sulla questione del taglio di risorse ai Patronati, il Governo -grazie anche alle sollecitazioni giunte dalla Confederazione- si appresta a rivedere la norma annunciata. Per il presidente Scanavino non si tratta di voler mantenere a tutti i costi un impianto di tipo conservativo, ma ogni modifica o riforma sul tema non può e non deve intaccare quello che è il ruolo e le funzioni fondamentali svolte dai Patronati.

● **La “Bandiera Verde Agricoltura” della Cia premia la multifunzionalità agricola.** L'11 novembre si è tenuta a Roma, nella Sala della Protomoteca del Campidoglio, la cerimonia di premiazione del premio “Bandiera Verde Agricoltura” della Cia. Il riconoscimento, giunto quest'anno alla XII edizione, è andato a quelle aziende che hanno reinterpretato la multifunzionalità in chiave innovativa, ma sempre nel solco delle tradizioni, delle tipicità locali e dell'ecosostenibilità: dal “ciclo chiuso” del farro dal campo alla confezione all'apicoltura “nomade”, dall'agricatering al vino biologico “antico” con riciclo delle barrique; dalla fattoria didattica anti-obesità alla vendita diretta itinerante in bus. Ma dal “curriculum” dei premiati con “Bandiera Verde” per il 2014 emergono anche tanti Comuni virtuosi che si impegnano ogni giorno per la conservazione dei paesaggi agrari e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali, per la sostenibilità ambientale e la lotta al consumo di suolo agricolo. Quanto ai premi speciali che ogni anno la Cia assegna a personalità del mondo scientifico, culturale e sociale, quest'anno va segnalato quello a un'azienda innovativa e “riciclona” dell'area del Mediterraneo, il primo nella storia del premio, la “Société méditerranéenne de production agricole” di Fares Dhaoui che si trova a 30 km da Tunisi. La Cia ha inoltre assegnato un premio speciale al regista Giulio Manfredonia, che nel film “La nostra terra” racconta la storia di una cooperativa nata sui terreni confiscati alla mafia, un impegno che proprio la Confederazione porta avanti da anni con Don Ciotti.

● **A Roma gli Stati Generali contro il dissesto idrogeologico. Per la Cia serve il presidio degli agricoltori.** Si è tenuto a Roma “Fuori dal fango! Gli Stati Generali contro il dissesto idrogeologico” indetto da #italiasicura, la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico di Palazzo Chigi. Molti gli esponenti del governo, dal ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti al capo della Protezione civile Franco Gabrielli, che hanno annunciato risorse per 9 miliardi per la messa in sicurezza del Paese e 1.313 nuovi cantieri aperti entro il 2015. Nell'occasione, la Cia ha evidenziato la totale assenza finora di una politica organica di difesa e conservazione del suolo, spiegando che troppo poco si è fatto negli anni per tutelare il territorio da incuria e degrado ed evitare l'abbandono da parte degli agricoltori, la cui opera di presidio e di manutenzione è fondamentale, soprattutto nelle aree marginali di collina e di montagna. I terreni coltivati, con quelli boschivi, svolgono un ruolo essenziale per stabilizzare i versanti e trattenere le acque, ma negli ultimi vent'anni la cementificazione sfrenata ha cancellato oltre 2 milioni di ettari agricoli. Per questo ora la politica deve cambiare passo, riprendendo subito la discussione su uso e consumo di suolo, che è fermo alla Camera nonostante i vari ddl.

● **Latte, Scanavino incontra il presidente di Granarolo per discutere del futuro del settore.** Il presidente della Cia Dino Scanavino ha incontrato a Bologna il numero uno di Granarolo Gianpiero Calzolari. Si tratta del primo di una lunga serie di confronti che la Confederazione ha messo in cantiere per affrontare le problematiche attuali e il futuro del comparto lattiero-caseario, anche in vista dell'iniziativa “ad hoc” che si terrà a Mantova il 27 novembre. Sul tavolo ci sono le difficoltà sul prezzo del latte pagato agli allevatori, il

trend negativo del mercato per i formaggi pregiati come Grana Padano e Parmigiano Reggiano, le prospettive del settore dopo la fine del regime delle quote.

- **Agia e Cia protagonisti a “Eima 2014” a Bologna Fiere.** La Cia e la sua associazione giovani partecipano in forze ad Eima, l’Esposizione universale di macchine per l’agricoltura che si tiene a Bologna Fiere fino al 16 novembre. L’Agia in particolare è stata protagonista della giornata del 13 novembre, la mattina con il workshop organizzato in collaborazione con Aiel e Cia, su “#rinnovabiligiovaniagricole - Le energie del futuro!”, incentrato sulle storie d’impresa dei giovani imprenditori per produrre cibo ed energia in modo sostenibile, e il pomeriggio con l’iniziativa “Giovani in agricoltura, risorsa per il Paese. Prospettive, politiche e opportunità di lavoro” a cura di Informatore Agrario e FederUnacoma con il ministro Martina. Per favorire il ricambio generazionale in agricoltura, ha spiegato nel suo intervento la presidente dell’Agia Maria Pirrone, non si può prescindere da credito, terra e formazione. Per questo motivo, ha aggiunto, il documento presentato all’ultimo Consiglio dei ministri dell’Agricoltura europei dalla Presidenza italiana è molto importante: solo garantendo adeguati strumenti economici di ingresso e di competitività e misure di semplificazione, i giovani italiani possono realmente tornare sui campi. Nella giornata di sabato 15 novembre, invece, la Cia terrà presso il Salone Eima International il convegno “L’agricoltura italiana si apre al mondo: opportunità sui mercati esteri. La Cia verso Expo 2015”. Interverranno, tra gli altri, i vicepresidenti nazionali della Confederazione Antonio Dosi e Cinzia Pagni, nonché la vicepresidente della commissione Agricoltura del Senato Leana Pignedoli, il responsabile Ice della Linea Agroindustria Guido Magnoni e il vice segretario generale di Unioncamere Sandro Pettinato.

- **I Gie riuniti per l’assemblea nazionale.** Lunedì 17 novembre si terrà l’assemblea nazionale dei Gie, i Gruppi di interesse economico della Cia. Oltre 300 agricoltori da tutt’Italia si riuniranno presso il centro congressi “Roma Eventi” per la riunione degli otto Gie di settore e poi per la plenaria. Presiederà i lavori il presidente Dino Scanavino.

- **#Campoliberofinofondo, al via la prima Conferenza economica di Agrinsieme.** Si svolgerà il 18 novembre a Roma, presso l’Auditorium della Conciliazione, la prima Conferenza economica di Agrinsieme dal titolo “#Campoliberofinofondo. Dai falsi miti ai veri punti di forza: ripartire per un agroalimentare competitivo”. Scopo dell’iniziativa è presentare alle Istituzioni la strategia di rilancio per un nuovo modello agroalimentare italiano. Oltre a tutti i presidenti delle sigle del coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari, all’evento sono stati invitati e parteciperanno i ministri dell’Economia Pier Carlo Padoan, delle Politiche agricole Maurizio Martina, del Lavoro Giuliano Poletti, della Salute Beatrice Lorenzin, dell’Ambiente Gianluca Galletti e il vice ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda. I limiti e gli ostacoli che ancora frenano la competitività delle imprese agricole e agroalimentari, specie nel confronto con Paesi come Francia, Spagna e Germania, verranno messi in evidenza attraverso uno studio realizzato in collaborazione con Nomisma.

- **Il TTIP “tra dubbi e opportunità” nel seminario della Cia di Mantova.** Giovedì 20 novembre si terrà a Mantova, presso la sala riunioni Campo Canoa sulla Strada Cipata, il seminario “TTIP - Trattato Transatlantico sul commercio e gli investimenti con gli Stati Uniti. Tra dubbi e opportunità”. Dopo i saluti del presidente della Cia di Mantova Luigi Panarelli e della Cia Lombardia Giovanni Daghetta, intervengono tra gli altri Cristina Chirico, responsabile Ufficio Internazionale Cia; Stefano Berni, direttore Consorzio Grana Padano; Marco Zanini, segretario generale Camera di Commercio di Mantova. Concluderà i lavori il presidente della Cia nazionale Dino Scanavino.